

NAPJ - NAP Jurisdiction

Sistema arbitrale anonimo, con estrazione a sorte del/degli arbitri, basato sul Principio di Non Aggressione NAP.

PROCEDURA

**La legge da applicare consta di 1 solo articolo : Il principio di non aggressione!
L'ARBITRATO verrà attivato con procedura anonima su richiesta di una delle parti.**

- NAPJ raccoglie una lista di soggetti che si propongono come arbitri, selezionati (inizialmente) tramite un'apposito questionario x valutarne la capacità. Tutto automatico e Pseudonimo.
- Viene quindi creato e alimentato l'elenco pseudonimo degli arbitri. La scelta dell'arbitro dopo la richiesta delle parti, viene fatta in maniera random dal sistema (oppure un sistema che valuta anche la reputazione e il punteggio premiale degli arbitri), che informa l'arbitro della controversia.
- **Tutte le parti in giudizio compreso l'arbitro sono coperte da anonimato.**
- **L'anonimato degli Arbitri verso le parti in giudizio è elemento essenziale** per garantire la massima obbiettività di giudizio.
I giudici al momento della loro iscrizione all'esame sono tenuti a fornire prova della propria Identità civile (Deep Identity) con una serie incrociata di elementi documentali, video, fotografici. Questi dati sono registrati e conservati in maniera automatica e non accessibile in un server o sezione di server dedicata e criptata.
La perdita dell'anonimato destituisce l'Arbitro dal suo ruolo e lo esclude dall'elenco Arbitri.
La perdita dell'anonimato si determina in base ad una procedura di prova identità.
La prova della perdita dell'anonimato è a carico di chi la richiede.
Il costo è molto elevato xché la procedura è complessa e delicata (vi è la possibilità di azione cumulativa).
Il richiedente deve fornire le medesime informazioni, documenti e foto che il sistema richiede in fase di iscrizione.
Se il sistema rileva una coincidenza superiore al XX%(??) può richiedere altre prove. Se queste non vengono fornite o, se fornite, la coincidenza è uguale o superiore al 80% l'Arbitro viene considerato **identificato** ed escluso dall'elenco. A vita. (Si può considerare una nuova iscrizione anonimizzata?).
Se il sistema NON rileva una identità superiore al 80% l'Arbitro si considera NON identificato e l'arbitro che ha subito il giudizio di disvelamento ottiene un risarcimento pari al 25% del costo totale della procedura. Il restante 75% va in un deposito di garanzia e sviluppo del sistema.
- **L'anonimità delle parti in giudizio**, pur essendo molto importante e vivamente consigliata, è lasciata alla loro iniziativa. Tenendo presente che in caso di rivelazione di elementi atti ad individuare una parte, l'Arbitro ne terrà conto in maniera negativa per la stessa, ma ciò non esclude a priori la possibilità del giudizio.
- L'arbitro accede al contratto e a tutte le informazioni relative allo scambio (comprese chat e mail anonime). Può interrogare le parti in una chat anonima/registrata (le parti possono rifiutare).
L'arbitro decide entro 30 gg.
- Le parti possono accettare la "sentenza" o appellarsi ad un 2° Arbitro.
- In caso di Appello, la procedura è sempre la stessa. Elenco pseudonimo e scelta random del 2° arbitro.
- Dopo aver ottenuto le info (ma non l'esito e le motivazioni della sentenza di 1° grado) e fatte le sue valutazioni il 2° Arbitro decide entro 30 gg.

- Se la sentenza è favorevole sempre alla medesima parte (2-0), Il giudizio si conclude con la sentenza di 2° grado che potrà essere applicata ad es. da XCROW.io . Il sistema procederà secondo sentenza, assegnando i fondi al vincitore e trattenendo le commissioni x se e per l'arbitro.
- Se le due sentenze sono favorevoli una al Maker e l'altra al Taker (1-1), **si procede automaticamente al 3° Grado di giudizio.**

- Il 3° arbitro viene scelto random tra i **Grandi Arbitri** (10-50-100 arbitri con maggior punteggio da risultato questionario + punteggio di merito+ reputazione).

- **La sentenza è emessa entro 30 gg, ed è inappellabile e definitiva.**

- Xcrow esegue la sentenza del 3° arbitro.

- Il costo dell'arbitro è pagato al 50% da entrambe le parti nel 1° grado di giudizio.

- E' pagato dalla parte soccombente nel 2° e 3° grado di giudizio.

- Chi propone o accetta l'arbitrato deve garantire in crypto x il costo totale dell'arbitrato

Si potrebbe immaginare un costo dell'arbitrato così suddiviso:

1° Grado 5% del valore del contratto a carico per metà a ciascuna delle parti (2,5 % + 2,5 %)

2° Grado 5% del valore del contratto totalmente a carico della parte soccombente.

3° Grado 8% del Valore sempre a carico del soccombente (il 3° grado si attiva in automatico solo in caso di "pareggio" in 2° grado).

- In totale il soccombente pagherebbe al 3° grado: $2,5 + 5 + 8 = 15,5\%$ del valore contratto.

L'alto costo serve da deterrente per non attivare arbitrati solo per creare controversie.

In compenso si ha la certezza di un giudizio entro termini rapidi e perentori.

- L'arbitro che aveva emesso una sentenza conforme a quella del 3° Grado "guadagna" 1 punto di merito e prende anche la metà della ricompensa dell'arbitro "perdente" il quale perde anche 1 punto di merito. Il 3° arbitro guadagna oltre al compenso comunque $\frac{1}{2}$ Punto di merito.

- Questo sistema di giustizia anonima con +/- premio monetario +/- premio merito, dovrebbe garantire la correttezza dell'operato degli arbitri e nel tempo creare una selezione che permetta di premiare gli arbitri più meritevoli e competenti e punire/espellere i meno capaci.

Tutte le sentenze emesse in 1° 2° e 3° grado sono pubbliche e consultabili e costituiscono precedenti che creano il "diritto arbitrale NAP" secondo l'unico principio di NON aggressione.

ESAMI (non sono convinto...)

Gli Arbitri già registrati sono sottoposti a esami periodici di aggiornamento ogni 6/12 mesi derivanti da casi concreti di sentenze emesse e casi teorici. Il contenuto degli esami è realizzato da TRE Arbitri estratti a sorte dal gruppo dei Grandi Arbitri (i primi 10-50-100 per punteggio totale)

GIUDIZIO PUNTUALE COLLEGHI (tempo 1 mese dalla conclusione definitiva del giudizio)

Per il punteggio Recensione si può immaginare che gli arbitri non coinvolti nei giudizi possano emettere un giudizio sostanziale/formale sulla sentenza emessa dal loro collega assegnando un punteggio da -3 a +3. La sentenza si considera positivamente valutata se la media dei punteggi è almeno +1.

L'Arbitro che ha emesso la sentenza guadagna 1 punto in caso di giudizio positivo.

Perde $\frac{1}{2}$ punto in caso di esito negativo.

L'Arbitro che emette il giudizio sul collega guadagna $\frac{1}{2}$ punto se il suo giudizio è in un range di +1 / -1 dalla media ottenuta.

L'Arbitro che emette il giudizio può anche aggiungere una recensione motivata. Che sarà anch'essa votata. Con un punteggio da -3 a +3. La recensione con punteggio medio positivo superiore a +1 guadagna un punteggio aggiuntivo di $\frac{1}{2}$ punto.

La somma di questi punteggi concorre al punteggio da reputazione.

Il punteggio degli Arbitri sarà dunque la somma di :

- + Punteggio Esame Primario
- + Punteggio di merito in caso di 1° o 2° grado conforme al 3°.
- + Punteggio di merito per giudizio emesso dai colleghi sulla sentenza.
- + Punteggio da esami aggiornamento.
- + Punteggio per emissione recensioni su sentenze.

NOTE

Se si usano tra utenti chat o mail anonime e cryptate è possibile creare un sistema di password per leggere in chiaro il contenuto delle chat da parte dell'Arbitro.

Un sistema multisig 2 su 3 : passw Utente1 o utente2 + passw Arbitro

In questo modo chi ha promosso l'arbitrato potrà dare l'accesso al contenuto della chat-mail all'Arbitro anche senza il consenso o con l'inerzia dell'altra parte.

Ovviamente il contenuto delle chat o scambio di mail utilizzati in giudizio NON verranno cancellati xchè costituiscono elementi su cui si fonda il giudizio.

In alcuni casi le parti potranno perdere l'anonimità in relazione a quella operazione a causa dell'arbitrato. Ma solo nei confronti dell'arbitro. Nelle sentenze pubblicate vengono cancellati i dati personali delle parti.

NAPJ - AI

Tutte le sentenze ed il materiale archiviato in relazione ai casi decisi, potranno costituire l'archivio di un database destinato ad alimentare un sistema di arbitrato NON umano con uso di strumenti AI. Ad esempio si potrebbe avere il 1° grado di giudizio deciso da ARBITER AI e il 2° e 3° Deciso da ARBITRI UMANI.

Questo porterebbe 2 vantaggi :

Velocità di decisione e totale anonimità al 1° grado di giudizio.

Al 2° e 3° grado se le parti intendono continuare si accolleranno l'onere del maggior tempo "umano" nella decisione e probabilmente perderanno anche qualcosa circa l'anonimità.